

# I funerali del 17enne ucciso corteo di moto per ricordarlo

Delitto di Casal di Principe: le esequie di Giuseppe Turco a Villa Literno  
Il vescovo Spinillo: "Il bene sia più forte del male"

di **Raffaele Sardo**

Sulla bara un cuscino di rose bianche e la sciarpa della squadra di calcio del Villa Literno. Ma soprattutto tante lacrime al funerale di Giuseppe Turco, il 17enne di Villa Literno ucciso a coltellate nel vicino comune di Casal di Principe la sera di giovedì 29 giugno da un ventenne per una ragazza contesa.

Prima dell'arrivo del feretro nella chiesa di Santa Maria Assunta a Villa Literno, i suoi amici hanno sfilato per le strade del centro su macchine di grossa cilindrata e roboanti motociclette e scooter che portavano una coccarda bianca vicino allo specchietto retrovisore.

A bordo gli amici di Giuseppe, con indosso la maglietta che lo ritrae a sua volta su uno scooter e dietro le spalle una frase di una canzone di Giorgia: "Siamo



▲ **In chiesa** Le esequie del 17enne nella chiesa di Villa Literno

gocce di un passato che non può tornare. Questo tempo ci ha tradito, è inafferrabile". Passano pochi minuti e arriva il corteo funebre con la bara bianca portata a spalla dagli amici. Passa tra due ali di folla.

Tutta Villa Literno accompagna piangendo il suo giovane concittadino, in un serpentone composto e dignitoso, dall'abitazione in via Nazario Sauro fino alla centrale piazza Marconi, dove bar e negozi vengono chiusi in segno di lutto. Un lungo applauso con il grido più volte

scandito "Giuseppe, Giuseppe", accoglie la bara sul sagrato della chiesa. Volano colombe, tanti fiori, palloncini bianchi, esplodono fuochi di artificio, proprio come una festa. La folla è tanta. Chi non riesce ad entrare in chiesa per l'ultimo saluto al giovane assassinato con otto coltellate resta fuori dove è stato allestito uno schermo gigante. In prima fila la mamma, Adele, la sorella maggiore, Enza, e il papà Raffaele. Sul volto di ognuno di loro il dolore. Nelle prime file anche il sindaco di Villa Li-

terno, Valerio Di Fraia e quello di Casal di Principe, Renato Natale.

Nei giorni scorsi i due primi cittadini hanno chiesto alle loro comunità di stringersi attorno alla sofferenza e al dolore della famiglia Turco, e di respingere qualsiasi tentativo volto ad innescare una spirale di violenza. Arriva anche il parlamentare dei Verdi più Europa, Francesco Emilio Borrelli.

A celebrare la messa è il vescovo di Aversa, Angelo Spinillo. «Non osiamo entrare nel cuore della mamma e del papà di Giuseppe - dice il prelado nel corso dell'omelia funebre - ma dal dolore deve germinare un bene più grande del male».

Alla fine della celebrazione eucaristica viene letta la lettera della sorella Enza: "Eri il mio gigante buono... chi mi dirà tutti i giorni che mi vuole bene? Sorridi e vola in alto finché puoi". Il feretro esce tra gli applausi della folla, mentre gli amici di Giuseppe con auto e moto accese, a ricordare la sua passione per i motori, applaudono con il frastuono dell'acceleratore e del clacson al massimo, e partono in corteo dietro l'auto funebre che trasporta Giuseppe nel suo ultimo viaggio verso il cimitero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*La sentenza*

## Finanza, assolto il generale Mango

La prima sezione della Corte di Appello ha assolto definitivamente, con la formula «perché il fatto non sussiste», il generale della Guardia di Finanza Giuseppe Mango, attualmente in pensione, dall'accusa di rivelazione di segreto di ufficio nell'inchiesta su un noto brand della ristorazione. L'assoluzione è giunta dopo che la Corte di Cassazione aveva annullato la precedente condanna inflitta dalla Corte di Appello. L'avvocato Domenico Ciruzzi che insieme al professore Franco Coppi assiste il generale Mango ha espresso «grande soddisfazione. Il processo ha dimostrato la totale insussistenza dell'ipotesi delittuosa - ha sottolineato il legale - il generale non ha mai rivelato a chicchessia notizie coperte da segreto. Sono molto felice anche dal punto di vista umano perché il generale Mango si è difeso strenuamente per anni, rinunciando alla prescrizione per poter vedere acclearata la sua totale innocenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il generale Mango

## Scopri i nuovi confetti 2023



# Confetti maxtris®



Enzo Miccio  
testimonial ufficiale

Events & Moments